

**PROGRAMMA INTERNAZIONALE PER L'ONCOLOGIA PEDIATRICA:
GRANDE CONTRO IL CANCRO**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO CINQUE PER MILLE ANNO 2025

Fondi percepiti il 2023

Attività svolte durante il periodo dicembre 2024 – 26 dicembre 2025

Fondazione Soleterre

Sede operativa: Via Eugenio Montale, 19/21 - 20090 Opera (MI)
Sede legale: c/o Studio ABR Via Stresa, 6 - 20125 Milano

Tel +39 02.57609307 - Fax +39 02.73965015
C.F. 97329310151

WWW.SOLETERRE.ORG
INFO@SOLETERRE.ORG



Studentesse in fila davanti alla clinica mobile, in attesa di supporto medico.
Nord Uganda, 2025

soleterre

In data 27 dicembre 2024 la Fondazione Soleterre ha ricevuto sul proprio conto corrente il contributo del 5per1000 relativo all'anno 2023 di 120.194,52 euro. L'impiego di tale somma è stato utilizzato interamente per le attività di interesse generale, come dettagliato di seguito.

1. Inquadramento

Soleterre è una Fondazione che lavora per il riconoscimento e l'applicazione del Diritto alla Salute nel suo significato più ampio. Per questo oltre a fornire cure e assistenza medica, si impegna per la salvaguardia e la promozione del benessere psico-fisico per tutte e tutti, sia a livello individuale che collettivo, a ogni età e in ogni parte del mondo. La prevenzione, la denuncia e il contrasto delle disuguaglianze e della violenza, qualsiasi sia la causa che la genera, sono parte integrante dell'attività di Soleterre: perché salute è giustizia sociale.

Il Diritto alla Salute è indissolubilmente legato alle condizioni di vita, tutelarlo e promuoverlo significa agire per eliminare le disuguaglianze e migliorare le condizioni di vita delle persone e delle comunità più vulnerabili. Per garantirlo, Soleterre realizza progetti di sostegno alle strutture sanitarie e al personale medico già operante o, dove manchino del tutto, per creare strutture sanitarie adeguate ai bisogni della popolazione.

Particolare attenzione è riservata ai pazienti oncologici in alcuni paesi africani, in Italia, in Ucraina e in Palestina, attraverso il programma internazionale per l'oncologia pediatrica "Grande contro il Cancro".

Il cancro è una delle principali cause di morte per i bambini, con 300.000 nuovi casi diagnosticati a livello globale ogni anno tra i bambini di età compresa tra 0 e 19 anni. I bambini con cancro nei paesi a basso e medio reddito hanno quattro volte più probabilità di morire a causa della malattia rispetto ai bambini nei paesi ad alto reddito. Questo a causa del ritardo nelle diagnosi, delle difficoltà incontrate dalle famiglie nell'affrontare gli importanti costi per portare a termine le cure, nonché della scarsa disponibilità di formazione specialistica a disposizione degli operatori sanitari.

Il programma "Grande contro il Cancro" di Soleterre è volto a favorire la diagnosi precoce e aumentare l'aderenza alle cure oncologiche, allo stesso tempo diminuendo il livello di sofferenza dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie. Attualmente il programma è attivo in Burkina Faso, Costa d'Avorio, Marocco, Uganda, Ucraina, Palestina e Italia; Soleterre gestisce 5 case famiglia e supporta diversi centri ospedalieri e strutture sanitarie.

2. Descrizione delle attività relative all'utilizzo fondi 5per1000

Grazie ai fondi raccolti attraverso le donazioni derivanti dal "5 per mille dell'Irpef", nel periodo compreso tra gennaio e dicembre 2025 è stato possibile rafforzare il programma internazionale di oncologia pediatrica "Grande contro il Cancro" in Uganda, Marocco, Costa d'Avorio e in Italia, assicurando un sostegno continuativo ai bambini affetti da tumore e alle loro famiglie. Le risorse sono state interamente destinate ad attività di interesse generale, in particolare all'accoglienza in strutture dedicate, all'assistenza psicologica ed educativa, nonché al supporto economico rivolto ai nuclei in condizioni di maggiore vulnerabilità. Inoltre, in Marocco in particolare, si sono sostenute spese legate all'igienizzazione degli spazi utilizzati per le attività, allo scopo di prevenire la diffusione di malattie e virus. In ciascun Paese, i fondi hanno contribuito a garantire la presa in carico globale dei piccoli pazienti oncologici lungo l'intero percorso di cura: dall'arrivo in ospedale e l'eventuale accoglienza nelle Case Famiglia, al sostegno psicosociale e alla continuità educativa, fino al rientro nelle comunità di origine. In Uganda, il contributo ha supportato le attività a favore dei bambini in cura presso lo St. Mary's Lacor Hospital e presso Uganda Cancer Institute nel Nord del Paese, anche attraverso investimenti innovativi come la clinica mobile per raggiungere le aree più remote. In Costa d'Avorio, l'intervento si è concentrato sui bambini seguiti presso il Centre Hospitalier Universitaire de Treichville e l'Hôpital Mère-Enfant de Bingerville ad Abidjan, garantendo accoglienza in Casa Famiglia, sostegno psicologico, educativo e un Fondo di Emergenza per coprire spese sanitarie altrimenti proibitive. In Marocco, i fondi hanno permesso il coordinamento delle attività e la gestione finanziaria delle stesse,

garantendo spazi adeguati per formazioni e aggiornamenti continui del personale di progetto operante nell'Ospedale Mohamed VI di Marrakech e nelle case di accoglienza Maison de Vie e Dar Al Amal (psicologi, social worker, fisioterapista, psicomotricista, logopedista, etc.). In Italia, il contributo 5per1000 ha sostenuto le attività presso la Struttura Complessa di Oncoematologia Pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia, con particolare attenzione ai bambini oncologici rifugiati dall'Ucraina e alle loro famiglie. Oltre all'accoglienza e al supporto psicologico, sono stati attivati servizi di mediazione linguistico-culturale, informazione e orientamento legale, assistenza sociale e corsi di lingua italiana per favorire l'inclusione. Sempre in Italia, una parte delle risorse ha contribuito allo sviluppo del National Psychological Support Network (NPSN), in cui la piattaforma digitale *TuoTempo* costituisce lo strumento centrale per la gestione delle prese in carico psicologiche a distanza, ampliando l'accessibilità del servizio. Complessivamente, grazie al 5 per mille è stato possibile offrire un intervento integrato che combina cura medica, supporto psicosociale, accoglienza materiale e strumenti innovativi di prossimità sanitaria (come la mobile clinic) e di presa in carico psicologica digitale (*TuoTempo*), contribuendo in modo significativo a migliorare la qualità di vita e le prospettive di cura dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie nei diversi contesti di intervento.

2.1 Accoglienza

Soleterre offre accoglienza gratuita nelle proprie Case Famiglia (e supporta quelle gestite da partner locali) a bambini e adolescenti affetti da tumore, insieme alle loro famiglie. L'ospitalità è garantita sia durante l'attesa della diagnosi, sia nel corso dei trattamenti chemioterapici, o nella fase di follow-up per le visite di controllo.

All'interno delle Case Famiglia, Soleterre assicura ai piccoli pazienti e ai loro caregiver tre pasti al giorno, equilibrati dal punto di vista nutrizionale, e condizioni di vita dignitose in un ambiente pulito, sereno e accogliente. I bambini e i loro accompagnatori possono soggiornare più volte presso la struttura nell'arco di diversi mesi, per periodi variabili, in base alle indicazioni dei medici curanti.

Anche grazie ai fondi 5per1000 sono state gestite direttamente da Soleterre tre case:

- ad Abidjan (Costa d'Avorio) per 14 bambini e 14 caregiver;
- a Pavia (Italia) per 14 bambini e 20 caregiver in fuga dalla guerra in Ucraina;
- a Marrakesh (Marocco) per 13 bambini e 13 caregiver presso la casa "Dar Al Amal" gestita dall'associazione locale AMAL e per circa 40 bambini e 40 caregiver presso la casa "Dar Hayat-Maison de Vie" gestita dalla Fondazione Lalla Salma.

2.2 Assistenza psicologica e sanitaria

Soleterre fornisce assistenza psicologica, individuale e di gruppo, ai bambini ricoverati ed ai loro caregiver, garantendola durante tutte le fasi del percorso di cura: dalla comunicazione della diagnosi di tumore, il periodo delle terapie, fino alla reintegrazione nella comunità di origine. L'intervento mira ad aiutare a comprendere la malattia e i trattamenti, sostenendo i bambini nell'attivazione delle loro capacità di resilienza e nel rafforzamento delle risorse personali, al fine di favorire un contributo positivo al processo di cura e guarigione. Il servizio di sostegno psicologico di gruppo, pensato per un numero massimo di 5–10 bambini, ha una durata indicativa di 30–40 minuti ed è particolarmente adatto ai più piccoli (tra i 2 e i 6 anni). Attraverso attività espressive – in particolare il disegno – i bambini vengono accompagnati a dare forma e voce alle proprie emozioni. Le sedute individuali sono rivolte ai bambini dai 6 anni in su, con l'obiettivo di aiutarli a comprendere, accettare e gestire la malattia. Questi incontri sono aperti anche ai genitori e ai caregiver, ai quali viene offerto uno spazio protetto in cui poter condividere le proprie emozioni e ricevere strumenti concreti per affrontare i lunghi periodi di lontananza dalla propria casa e dal resto della famiglia. Gli psicologi fanno spesso ricorso a metodologie innovative, come i giochi di ruolo, che riproducono l'ambiente domestico e situazioni quotidiane familiari. Questo approccio mira a rafforzare le competenze genitoriali, sostenendo i caregiver nell'individuare e mettere in pratica strategie efficaci per rispondere alle difficoltà vissute dai bambini.

In Costa d'Avorio, il sostegno psicologico di pazienti onco-pediatrici e dei loro caregiver viene garantito tramite l'attività di due esperte psicologhe locali, presso la casa di accoglienza Soleterre "Maison Akwaba" ad Abidjan. Questo supporto viene inoltre garantito presso il reparto di oncologia pediatrica del Centre Hospitalier Universitaire de Treichville e dell'Hôpital Mère-Enfant de Bingerville. Oltre a bambini e genitori, tramite il progetto, viene offerta la possibilità anche ai medici stessi e al personale sanitario e paramedico, di usufruire di consulti individuali e collettivi. La stessa possibilità è estesa anche al personale di Soleterre, impiegato nella gestione ordinaria della casa di accoglienza, a diretto contratto con pazienti e caregiver.



Psicologa Soleterre nella camera di un paziente durante un incontro con una caregiver (sx). Sessione di sostegno psicologico con due mamme caregiver, Hôpital Mère-Enfant de Bingerville, Costa d'Avorio (dx). Ottobre 2025

In Italia, la casa ha accolto rifugiati ucraini con bambini malati di cancro. È stata quindi fornita loro anche la mediazione linguistico-culturale, centrale nei percorsi di cura. Parallelamente, è stato attivato un servizio di informazione e orientamento legale per fornire indicazioni chiare sulle regole di comportamento all'interno del centro (regolamento prefettizio e norme di convivenza condominiale), tradotte nelle principali lingue e spiegate in colloqui individuali. L'équipe include un'operatrice con formazione specifica in Diritto dell'Immigrazione. L'assistenza sociale funge da ponte tra il progetto di accoglienza, l'ospedale e gli altri servizi territoriali, aiutando i beneficiari a orientarsi tra procedure e richieste legate ai loro bisogni assistenziali. Infine, il progetto offre assistenza psicologica, grazie a professionisti esperti di traumi legati a guerra o eventi catastrofici, che sostengono sia i beneficiari sia, se necessario, i membri dell'équipe. Hanno completato l'intervento i corsi di lingua

italiana, organizzati in collaborazione con il CPIA di Pavia o direttamente da Soleterre, con il supporto di volontari. I percorsi sono stati strutturati per fasce d'età e livelli di competenza linguistica e prevedono lezioni bisettimanali sia per adulti sia per minori, facilitando l'inclusione e l'autonomia. La casa Soleterre di Pavia è stata chiusa a gennaio 2025.

Inoltre, l'assistenza psicologica in Italia, si estende anche al progetto National Psychological Support Network (NPSN), all'interno del quale la piattaforma TuoTempo rappresenta il cuore digitale per la gestione delle prese in carico psicologiche. Si tratta di un sistema di Customer Relationship Management (CRM) configurato ad hoc per le esigenze della rete: consente ai pazienti di prenotare online le sedute di supporto, di accedere con facilità al calendario dei professionisti e di gestire in autonomia appuntamenti e comunicazioni. L'accesso a TuoTempo avviene direttamente dalla pagina web dedicata alla Rete Nazionale di Supporto Psicologico, dove i pazienti trovano anche l'elenco degli psicologi e psicologhe, corredato da breve biografia e ambiti di specializzazione.

Per le psicologhe e gli psicologi del network, TuoTempo offre un ambiente di lavoro strutturato e sicuro: ciascun professionista dispone di un account personale con cui gestisce la propria agenda, organizza gli appuntamenti e accede a strumenti digitali per tracciare le sedute e monitorare i percorsi terapeutici. La piattaforma è stata configurata in coerenza con il modello terapeutico del servizio e con i flussi operativi di Soleterre, integrando anche gli adeguamenti necessari in termini di privacy e trattamento dei dati sensibili. A supporto dell'utilizzo quotidiano sono stati elaborati manuali e linee guida specifiche, sia per gli operatori interni sia per gli utenti esterni.

L'integrazione di TuoTempo nel progetto NPSN ha inoltre una funzione strategica: rafforza l'efficienza organizzativa, abilita una raccolta dati sistematica (incluse survey di soddisfazione anonime rivolte a pazienti e psicologi) e sostiene la valutazione continua della qualità del servizio. Prima della piena messa in opera è stata condotta una fase pilota per testare le funzionalità in contesto reale, correggere criticità tecniche o procedurali e accompagnare la migrazione graduale dei pazienti verso il nuovo sistema. In questo modo, TuoTempo non è soltanto uno strumento di prenotazione, ma uno degli assi portanti del processo di digitalizzazione dei servizi di salute mentale promossi da Soleterre, contribuendo alla scalabilità e alla sostenibilità futura della rete.



Seduta di sostegno psicologico Pavia. 2025

In Uganda la Fondazione Soletterre ha investito nell'acquisto di una clinica mobile (*mobile clinic*) che viene utilizzata come un presidio sanitario mobile, per prestare assistenza sanitaria e screening. La mobile clinic è allestita su un veicolo appositamente adattato, che porta servizi essenziali di prevenzione, diagnosi e cura direttamente nelle comunità più remote, dove le grandi distanze, le strade in cattive condizioni e la scarsità di strutture sanitarie rendono molto difficile l'accesso ai servizi di base. Questa unità mobile contribuisce a colmare i vuoti del sistema sanitario, offrendo sul posto vaccinazioni, assistenza materno-infantile, screening nutrizionali e oncologici, test e trattamento per la malaria, oltre ad attività di educazione sanitaria e sensibilizzazione, inclusa quella sul cancro. I fondi disponibili hanno permesso la copertura dello stipendio di un autista specializzato destinato alla mobile clinic per le attività di *outreach*. L'autista dedicato guida il mezzo per raggiungere le comunità più isolate e fornire i vari servizi garantendo al contempo il trasporto sicuro delle équipe sanitarie, dei farmaci e delle attrezzature durante le uscite sul territorio. L'autista sostiene inoltre il Community Health Team del Gulu Regional Referral Hospital (GRRH) nelle attività di supervisione e nelle procedure di invio dei pazienti, assicurando un mezzo di trasporto affidabile. Infine, facilita anche i trasferimenti e i *referral* tra il GRRH e il St Mary's Lacor Hospital, rafforzando così la continuità del percorso di cura tra strutture diverse.



Mobile clinic e team medico, nord Uganda. 2025

2.3 Supporto educativo

Per i bambini affetti da patologie oncologiche, la possibilità di proseguire il percorso educativo durante i mesi – spesso lunghi – delle cure rappresenta un elemento fondamentale non solo sul piano dell’apprendimento, ma anche su quello psicologico ed emotivo. La continuità didattica consente infatti di preservare una preziosa “normalità” all’interno di un’esperienza profondamente destabilizzante, sostenendo l’autostima dei bambini e permettendo loro di mantenersi in linea, per quanto possibile, con il percorso scolastico dei coetanei. Sentirsi ancora alunni, e non solo pazienti, li aiuta a conservare la propria identità e a immaginare un futuro oltre la malattia. Nella Casa Famiglia di Soleterre in Costa d’Avorio, l’insegnante opera esclusivamente all’interno della struttura, poiché nelle unità di oncologia pediatrica sono già presenti insegnanti dedicati a tempo pieno. La sua presenza nella Casa Famiglia assume dunque una funzione complementare e integrativa, creando un ponte tra la dimensione ospedaliera e quella domestica-educativa. Oltre alle lezioni e alle attività scolastiche mirate, l’insegnante di Soleterre progetta e conduce attività ludiche strutturate, pensate per coinvolgere tutti i bambini ospiti e favorire, attraverso il gioco, lo sviluppo cognitivo, relazionale e creativo. In Marocco, l’attività educativa dei bambini nelle case di accoglienza e nell’Ospedale CHU di Marrakech è strettamente legata a quelle ludico-ricreative e laboratoriali. Si sono svolti atelier creativi di pittura e arteterapia o di espressione artistica, attività di clown e marionette, ma anche laboratori di creazione di gioielli e piccoli lavori artigianali. Tuttavia, le condizioni cliniche di molti bambini non consentono sempre la partecipazione alle proposte educative o ricreative. Per questo motivo, l’insegnante si confronta regolarmente con gli oncologi pediatri, richiedendo un costante aggiornamento sulla situazione di ciascun bambino e una valutazione puntuale della sua idoneità a prendere parte alle diverse attività. Questo dialogo continuo tra equipe educativa e equipe sanitaria assicura un intervento calibrato sulle reali condizioni di salute dei piccoli pazienti, garantendo un approccio insieme attento, sicuro e rispettoso dei loro bisogni, dei loro tempi e delle loro energie.



Atelier di espressione artistica presso il reparto di Oncologia pediatrica dell’Ospedale Mohamed VI, Marrakech (Marocco).
Luglio 2025

2.4 Fondo di emergenza

Soleterre garantisce un sostegno economico mirato alle famiglie in maggiore difficoltà attraverso l'istituzione di un Fondo di Emergenza, il cui ammontare mensile e le tipologie di spesa coperte variano a seconda del contesto nazionale. Questo strumento rappresenta una leva essenziale per evitare che la povertà economica si traduca in rinuncia alle cure, interruzione dei trattamenti o mancato accesso ai servizi sanitari di riferimento. In Costa d'Avorio, dove i trattamenti non sono completamente gratuiti – o lo sono solo in misura parziale – e alcune indagini diagnostiche devono essere effettuate presso strutture esterne all'ospedale, il Fondo di Emergenza interviene principalmente per coprire i costi di visite, esami e prestazioni non coperte dal sistema sanitario. Queste spese possono risultare proibitive, in particolare per le famiglie provenienti da contesti rurali, già esposte a redditi instabili, indebitamento e a un accesso limitato ai servizi. In tali casi, il fondo non solo alleggerisce il carico economico immediato, ma contribuisce a garantire continuità terapeutica, riducendo il rischio che la malattia oncologica si trasformi in una condanna certa a causa dell'impossibilità di sostenere i costi correlati alla cura.



Preparazione dei pasti con mamme e bambini presso la Maison Akwaba, Abidjan, Costa d'Avorio. Marzo 2025

2.5 Numero dei beneficiari

La tabella qui sotto riassume il numero di beneficiari accolti nelle Case Famiglia finanziate con i fondi 5per1000

Attività	Italia	Marocco	Costa d'Avorio	Totale
Accoglienza in Casa Famiglia	14 bambini 20 caregivers	217 bambini (170 Dar Al Amal + 47 Maison de Vie) 208 caregiver (156 Da Al Amal + 52 Maison de Vie)	60 bambini, 62 caregivers	291 bambini, 228 caregiver
Supporto psicologico	14 bambini 20 caregivers	164 bambini, 55 caregiver	148 bambini, 148 caregiver	326 bambini, 223 caregiver
Supporto educativo	14 bambini 20 caregivers	255 bambini	30 bambini	299 bambini, 20 caregivers
Fondo di emergenza	Le prefettura ha coperto i costi dei richiedenti asilo prevenenti dall'Ucraina.	167 famiglie (maggio-novembre 2025) senza considerare 204 (fondi di emergenza e non famiglie dati con AMAL da gennaio-aprile 2025)	130 famiglie	297 famiglie

La maggior parte dei bambini e dei caregiver indicati nella tabella qui sopra hanno beneficiato più di una volta dei servizi forniti – in particolare, per l'accoglienza ogni bambino e il relativo caregiver beneficiano dell'accoglienza in media 2,5 volte; per il supporto psicologico, in media bambini e caregiver beneficiano (separatamente) di almeno due sessioni individuali e due di gruppo; per il supporto educativo, i bambini beneficiano di lezioni giornaliere per tutta la durata del loro soggiorno presso la Casa Famiglia (in media almeno dieci lezioni a bambino) ma alcuni bambini non possono partecipare a tutte le lezioni per ragioni mediche; per il Fondo di Emergenza, la maggior parte delle famiglie beneficia dell'erogazione almeno due volte.

Nel corso del periodo di riferimento, l'iniziativa "Il Tuo Tempo" ha garantito l'accesso gratuito al supporto psicologico a 170 beneficiari, che hanno utilizzato la piattaforma per prenotare e gestire le proprie sedute. Si tratta di persone appartenenti a fasce d'età e condizioni di vita diverse, accomunate dalla necessità di ricevere un sostegno professionale strutturato, facilmente accessibile e privo di barriere economiche. Questo numero non rappresenta soltanto un dato quantitativo, ma la misura concreta della capacità della piattaforma di intercettare bisogni psicologici spesso sommersi e di trasformarli in percorsi terapeutici personalizzati, continui e monitorati.

La *mobile clinic* di Soleterre in Uganda, ha garantito tra agosto e dicembre 2025 un pacchetto integrato di servizi di base: test e cura della malaria, vaccinazioni e vitamina A, sverminazione, screening nutrizionale e invio dei casi gravi agli ospedali della regione, controlli in gravidanza con profilassi antimalarica, campagne di salute nelle scuole e attività di sensibilizzazione, oltre a screening per tumori (seno, cervice, prostata e oncologia pediatrica) e rafforzamento dei percorsi di rinvio verso il centro oncologico. I principali gruppi target sono stati bambini e adolescenti (anche tramite le scuole), donne in gravidanza e in età riproduttiva, uomini e donne adulti, popolazioni ospiti e rifugiate nelle aree di Lamwo, Gulu e Adjumani, per un totale di 4.489 beneficiari di cui 2.216 maschi e 2.273 femmine.

In riferimento alle singole macrovoci compilate nel rendiconto e riportate con riferimento ai documenti giustificativi in apposito elenco allegato, si descrivono le voci di:

1 – Risorse umane

In relazione a questa voce di spesa sono stati imputati 85.708,07 euro per il pagamento dei seguenti collaboratori:

- Compensi per coordinatrice Soleterre per i progetti di oncologia pediatrica basata in Italia, 10 mesi (contratto di lavoro);
- Compensi per grant officer Soleterre dei progetti esteri, basata in Italia, 5 mesi (contratto di lavoro)
- Compensi equipe Soleterre in Costa d’Avorio:
 - 1 Coordinatore delle attività di accoglienza delle famiglie dei bambini oncologici (contratto di collaborazione)
 - 2 psicologhe per le attività di oncologia pediatrica (contratto di consulenza locale) (vedi sezione 2.2 per Supporto psicologico)
 - 1 Addetta servizio igiene per la casa di accoglienza dei bambini oncologici (contratto di prestazione di servizio)
 - 1 Educatrice per le attività di oncologia pediatrica (contratto di consulenza locale) (vedi sezione 2.3 per supporto educativo)
 - 1 Amministratrice/contabile (contratto di lavoro)
 - 1 Assistente autista/guardiano (contratto di consulenza)
- Compensi equipe Soleterre in Marocco:
 - Capo Missione basata in Marocco, 3 mesi (contratto di lavoro);
 - Responsabile amministrativo basata in Marocco, 3 mesi (contratto di lavoro);
 - 2 Addette al servizio di pulizia e igiene uffici e spazi formazione (contratto di prestazione di servizio)
- Compensi equipe Soleterre in Italia:
 - Coordinatore attività clinica e scientifica presso l’oncoematologia pediatrica del Policlinico S. Matteo di Pavia, 10 mesi;
- Compensi equipe Soleterre in Uganda:
 - 1 responsabile clinica mobile

2 – Spese di funzionamento

In relazione a questa voce sono stati imputati 21.778,67 euro per:

- Spese telefoniche telefonia fissa, mobile ed internet per lo staff e l'ufficio Soleterre in Costa D'Avorio;
- Servizio igiene per la Casa Famiglia (Costa d'Avorio);
- Affitto per spazi formazione e uffici (Marocco);
- Assicurazione della sede all'intero dell'oncoematologia pediatrica del Policlinico S. Matteo di Pavia;
- Locazione Casa Famiglia (Pavia).

3 – Spese per acquisto di beni e servizi

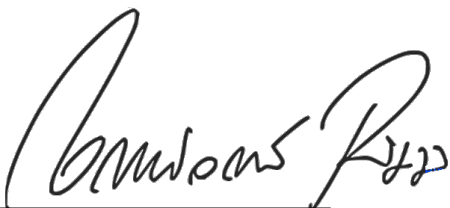
In relazione a questa voce sono stati imputati 8377,82 euro principalmente per i beni e servizi legati all'oncologia pediatrica e al mantenimento delle case gestite direttamente da Soleterre per l'accoglienza dei bambini oncologici e delle loro famiglie (vedi paragrafo 2.1 per dettagli sulle case di accoglienza e sezione 2.5 per numero beneficiari dell'attività nel periodo di riferimento):

- Servizio di guardia, pagamento utenze, spese di manutenzione immobile, prodotti di igiene per la casa di accoglienza in Costa d'Avorio e di Pavia;
- Materiali di consumo/cancelleria per casa di accoglienza in Costa d'Avorio;
- Acquisto carburante per gli spostamenti in auto dei bambini oncologici e dello staff (Costa D'Avorio);
- Farmaci acquistati e analisi pagate per i bambini oncologici ospiti delle case famiglie in Costa d'Avorio (vedi sezione 2.4 per fondi di emergenza);
- Spese per il vitto dei bambini oncologici e delle loro famiglie ospiti della casa di accoglienza Soleterre in Costa d'Avorio (vedi paragrafo 2.1 per dettagli sulle case di accoglienza, e sezione 2.5 per numero beneficiari dell'attività nel periodo di riferimento);
- Spese condominiali, imposte di chiusura anticipata del contratto di affitto, utenze Casa Famiglia (Pavia).

4.5 - Altre spese per attività di interesse generale

In relazione a questa voce sono stati imputati 4328,96 euro principalmente per i beni e servizi legati all'oncologia pediatrica e alle spese seguenti:

- Spese bancarie e di spedizione in Marocco;
- Acquisto di quattro computer e una stampante per garantire la gestione dei progetti in Uganda;
- Rinnovo sottoscrizione della piattaforma TuoTempo;
- Assicurazione per sede Soleterre presso l'oncoematologia pediatrica del Policlinico S. Matteo di Pavia;



Fondazione Soleterre

soleterre